



COMUNE DI CAMAIORE
Provincia di Lucca

Delib. N. 138 del 5 novembre 1998

trasmessa al Comitato Regionale di Controllo

Prot. n. _____ li. _____

RAG./CONTR. TRIBUTI URBANISTICI Polizia Municipale

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.
APPROVAZIONE.

ESECUTIVITA':

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva

il 27.11.1998



Art. 47-2° Comma, della Legge 8.6.90
n° 142, essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione



Art. 17 - 4° Comma, 1° periodo, della Legge
15.5.97, n° 127, per decorrenza del termine di gg.
30 dalla trasmissione al CO.RE.CO, avvenuta il

PURE: dalla trasmissione al CO.RE.Co. dei
chiarimenti o elementi integrativi di giudizio o
dell'audizione dei rappresentanti dell'Ente
avvenuta il _____



Art. 17 - 4° Comma, 2° periodo, della Legge
15.5.97, n° 127.

L' anno millenovecentonovanta otto e questo di cinque del mese
di novembre alle ore 20.30 in
CAMAIORE

nella sala delle adunanze posta nella SEDE COMUNALE, dietro invito
diramato dal Presidente del Consiglio a norma di Legge, si è riunito il
CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica ordinaria di prima
convocazione.

Presiede l' adunanza il Sig. MARCO MECCHI Presidente del C.C.

Effettuato l'appello nominale, sono presenti

N. 29 Cc. ponenti e assenti N. 2, sebbene
invitati.

COGNOME e NOME	P	A	COGNOME e NOME	P	A
1) CERAGIOLI Cristiano Sindaco					
2) PARDINI Giuliano			17) VECOLI Antonio		
3) PIERUCCI Marcello			18) GIANNECCHINI Sante		
4) DATI Giuseppe			19) ALTEMURA Giovanni		
5) GRANAIOLO Giuliana			20) BONUCCELLI Riccardo		
6) FARNESI Attilio			21) RUGANI Michele		
7) BARSAGLINI Alberto			22) BARTELLONI Giuseppe		
8) BARSANTI Alessandro			23) LUNARDINI Maria Patrizia		
9) LEO Simone			24) CERAGIOLI Renzo		si
10) BONUCCELLI Dora		si	25) COPPEDE' Corrado		
11) FRANZESE Raffaele			26) GIANNECCHINI Maurizio		
12) PARDINI Floriano			27) BARTOLOMEI Fabrizio		
13) VECOLI Michelangelo Jan			28) MICHELI Riccardo		
14) MATTEUCCI Mario			29) DADDIO Palmiro Sandro		
15) SANTINI Paolo			30) SANTINI Alessandro		
16) MECCHI Marco			31) POLETTI Simona		

Partecipa il Dott. GEROLAMO SPARACIO Segretario Generale
del COMUNE, incaricato della redazione del verbale.

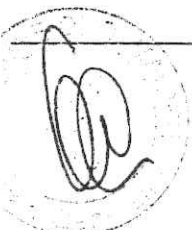
Vengono nominati scrutatori: Alessandro BARSANTI

Marcello PIERUCCI

Alessandro SANTINI

IL SEGRETARIO GENERALE

CAMAIORE, li 30.11.1998



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 3 comma 3 del D.lgs. n° 507/'93 nonché dal Regolamento Comunale sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 116 in data 30.09.94, si è reso necessario provvedere alla redazione del PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI pubblicitari relativo a tutto il territorio comunale,
- con delibera della Giunta Municipale n° 700 in data 16.07.97, furono approvati gli atti necessari per l'esperimento di gara ufficiosa per addivenire all'affidamento dell'incarico per la redazione del piano di cui trattasi,
- a seguito della gara surriferita, con delibera della Giunta Municipale n° 1003 in data 22.10.97, cui è seguito contratto repertorio n° 12.373 in data 26.11.97, fu affidato l'incarico per la redazione del Piano Generale degli Impianti all'Arch. CEREMIGNA MANUELA, con studio in Lucca, Via salicchi Trav. I, Fabbricato S. Marco Int. C.,
- lo studio effettuato dall'Arch. Ceremigna è stato nel corso del tempo, sottoposto ad un gruppo di lavoro composto dai seguenti funzionari: Dirigente del Settore affari Finanziari dell'Ente Dr. Turturici, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale dell'Ente Arch. Lucchesi, Dirigente del Settore Affari Generali e Legali dell'Ente Dr. Cinquini, Comandante del Corpo Polizia Municipale Sig. Del Tozzotto e da un Responsabile della società concessionaria del servizio Pubblicità e affissioni Gestor SPA Sig. Orzali Mariella,

CONSIDERATO che

- la Commissione Urbanistica riunitasi in data 11.03.98 con nota prot. 29.078 ha espresso parere favorevole al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari presentato dall'Arch. Ceremigna,
- in data 13.08.98 l'Arch. Ceremigna ha presentato con nota prot. n° 27.706 gli elaborati relativi al Progetto Definitivo per il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;

CONSTATATO che il progetto è composto della seguente documentazione:

1. setini originali (17 fogli) della Macronizzazione del Territorio,
2. integrazione censimento impianti pubblicitari,
3. setini originali (13 fogli) Atlante di sintesi: individuazione degli impianti - Progetto Definitivo (Tav. 2,3,5,6,7,8,9,10,12,13,16,17),
4. copia eliografiche (13 fogli) Atlante di sintesi: individuazione degli impianti - Progetto Definitivo (Tav. 2,3,5,6,7,8,9,10,12,13,16,17),
5. Schedatura Progetto definitivo - Volume I,
6. Schedatura Progetto definitivo - Volume II,
7. Relazione Illustrativa,
8. Norme Tecniche di Attuazione,
9. Allegato "A" Norme Tecniche di attuazione - Piani Particolareggiati,
10. Elenco Impianti Affissione,
11. Bozza di Convenzione,
12. Proposta di modifiche al Regolamento Comunale,
13. Proposta localizzazione Poster,
14. Dichiarazione di conformità;

PRESO ATTO che:

- le proposte di modifiche al Regolamento Comunale sulla pubblicità e affissioni, necessarie per consentire l'installazione di impianti istituzionali nelle frazioni in prossimità di chiese e

- cimiteri, di alcuni poster con contestuale riduzione di impianti di dimensioni più piccole e adeguare lo stesso al suddetto piano, sono oggetto di apposito provvedimento consiliare approvato nella seduta odierna, n° 137,
- che a seguito dell'approvazione delle suddette modifiche si ritiene dover approvare il Piano Generale degli Impianti pubblicitari nella versione comprendente anche i poster già individuati nell'apposito allegato ove è prevista anche l'eliminazione di alcuni impianti commerciali al fine di riequilibrare le superfici complessive,
 - che si ritiene necessario, a seguito delle modifiche riguardanti l'inserimento dei poster nel Piano, che il professionista incaricato provvede alle modifiche ed integrazioni ai documenti presentati al fine di consentire una lettura completa ed organica del progetto;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione del Piano Generale degli Impianti come sopra indicato;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 ~~455~~ della Legge n° 142/90;

VISTO che la 3^a Commissione Consiliare permanente, nella seduta del 28 Ottobre u.s. ha espresso parere favorevole sul progetto di cui trattasi, proponendo però alcune modifiche ed integrazioni agli artt. 6, 7 e 8 delle "Norme di Attuazione", risultanti dal documento allegato sotto la lettera "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi dei consiglieri Michelangelo Jan Vecoli, Altemura e Maurizio Giannecchini, nonché la replica del relatore, Assessore al Bilancio Riccardo Cima;

VISTO che il predetto consigliere Giannecchini, nel corso del suo intervento, ha proposto di apportare all'art. 7 delle "Norme di attuazione" le seguenti modifiche:

Tipo di pubblicità : PUBBLICITA' ESTERNA DI TIPO FISSA

TIPO DI IMPIANTO: insegne a bandiera

- nella sezione "dimensione": sostituire "100x50" con "mq. 3" e aggiungere le parole: "se maggiore: parere della Commissione Edilizia".

TIPO IMPIANTO: insegne in aderenza al fabbricato

- nella sezione "Dimensione" aggiungere le seguenti parole: "rivalutabile con parere della Commissione Edilizia".

TIPO DI IMPIANTO: insegne poste sulla copertura del fabbricato

- nella sezione "Dimensione": aggiungere le seguenti parole: "se maggiore: parere della Commissione Edilizia".

TIPO DI IMPIANTO: preinsegne

- nella sezione "Dimensione": eliminare la dicitura: "misure massime 100x20 150x30" sostituendola con le parole: "Art. 48 comma 3° del Codice della Strada".

- nella sezione "Materiale": eliminare la parola "legno".

TIPO DI IMPIANTO: pannelli indicatori

- nella sezione "Dimensione": eliminare le parole "H. max 20 l. max. 50" sostituendole con le parole: "come da Codice della Strada".

RITENUTO di poter approvare le modifiche al documento "Norme Tecniche di attuazione" proposte dalla 3^a Commissione Consiliare permanente e quelle come sopra proposte dal Consigliere Maurizio Giannecchini;

UDITO, altresì, per dichiarazione di voto, il consigliere Altemura;

Con voti favorevoli n° 28 e voti contrari n° 1, resi per alzata di mano dai n° 29 componenti presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Progetto Definitivo relativo al PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI così come predisposto dall'Arch. Ceremigna Manuela e composto da tutti i documenti citati in narrativa, fatta eccezione per il documento avente per oggetto "Norme tecniche di attuazione", che, in conseguenza delle modifiche proposte sia dalla 3^a Commissione Consiliare permanente che dal consigliere Maurizio Giannecchini, unanimemente approvate, è quello allegato sotto la lettera "B" al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.

Tutti gli altri documenti che costituiscono il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari come sopra approvato, singolarmente citati in premessa, essendo alquanto ingombranti per la loro voluminosità, non vengono allegati al presente atto, ma resteranno depositati agli atti dell'Ufficio competente del Settore 2° Affari Finanziari.

2. DI DARE ATTO che a seguito dell'approvazione del Piano Generale degli Impianti nella versione comprendente anche i poster, la cui installazione è consentita a seguito delle modifiche apportate al Regolamento con deliberazione consiliare n°137 in data odierna, il professionista incaricato provvederà ad adeguare ed integrare la documentazione presentata e citata in premessa.



COMUNE DI CAMAIORE

**PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI**

AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3° DEL D.L. N° 507/93
E DEL REGOLAMENTO COMUNALE D.C.C. N° 116/94

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

*TESTO MODIFICATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI
DELLA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE*

Novembre 1998

TECNICO INCARICATO: Dott. Arch. Manuela Ceremigna

Titolo I CARATTERI GENERALI

Articolo 1

Finalità e caratteristiche del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari ha il fine di :

- gestire il patrimonio degli impianti pubblicitari destinati all'affissione, attraverso la manutenzione di quelli esistenti e l'installazione dei nuovi fino al soddisfacimento delle quantità ottimali;
- disciplinare la pubblicità esterna;
- razionalizzare l'esistente in conformità con la realtà territoriale e le sue qualità paesaggistico - ambientali, nonché con la normativa vigente in materia;
- coordinare i propri contenuti e prescrizioni con quelli degli esistenti e futuri piani di settore, con gli indirizzi di governo del territorio espressi dall'Amministrazione Comunale attraverso i propri atti di pianificazione e di programmazione, nonché con progetti di recupero e riqualificazione;
- gestire gli aspetti tributari relativi all'imposta sulla pubblicità.

Articolo 2

Riferimenti normativi

Il Piano è redatto secondo le modalità e i contenuti espressi dall'art. 3 del D.L. 15 novembre 1993 N. 507; esso si applica all'intero territorio comunale e in conformità a:

- Codice della Strada (D.Lg. 30 aprile 1992 n.285 art.23);
- Regolamento di esecuzione e attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 art.47-59);
- Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e le affissioni (C.C. 30 settembre 1994 n.116);
- Regolamento di Polizia Urbana;
- Regolamento Edilizio.

Articolo 3

Elaborati del Piano della Pubblicità

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Analisi dello stato attuale

1. Macrozonizzazione del territorio (scala 1: 5000)
 2. Censimento dell'esistente (Database: "Censimento \ Immagini")
 3. Atlante degli Impianti Esistenti (scala 1: 5000)
- Progetto
 1. Atlante di sintesi: "Individuazione degli impianti - Progetto definitivo" (scala 1: 5000)
 2. Archivio impiantistica pubblicitaria (Database: "Progetto \ Immagini")
 3. Programma di gestione tributi
 - Norme tecniche di Attuazione.

Articolo 4

Attuazione del Piano e Modalità di Intervento

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari disciplina :

- a) i mezzi pubblicitari affissionistici, suddivisi in Affissione Commerciale e Affissione Istituzionale;
- b) la pubblicità ordinaria di tipo fisso, definita come "Esterna", comprendente i mezzi definiti all'articolo 47 commi 4 e 7, D.P.R. 16 Dicembre 1992 N. 495;
- c) gli "altri mezzi pubblicitari " così come definiti all'articolo 47 commi 1, 5, 6 e 8, D.P.R. 16 Dicembre 1992 N. 495.

Esso stabilisce:

- a) I criteri per la collocazione e le caratteristiche degli impianti (art. 7, 8 e 9);
- b) gli interventi sull'esistente (art. 10);

Il piano sotto il profilo autorizzativo e tributario fa riferimento al "Regolamento Comunale per la disciplina della Pubblicità e delle Affissioni e per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni", e può essere adeguato o modificato entro il 31 ottobre di ogni anno, con decorrenza dall'anno successivo, così come previsto all'articolo 12, comma 5 del Regolamento Comunale stesso.

Il Piano è approvato con apposita deliberazione da adottarsi dalla Giunta Municipale.

Articolo 5

Tempi di Attuazione

Dall'approvazione del Piano degli Impianti Pubblicitari, per un periodo da definirsi con delibera di G.M., e comunque non superiore ad un anno, si agisce in regime transitorio relativamente alla gestione degli impianti esistenti.

Entro 3 mesi dalla data di approvazione del piano, deve essere sottoposto all'attenzione della G.M. un programma dettagliato di intervento. I contenuti di tale programma sono:

- tempi e modalità di messa a norma degli impianti esistenti;

- tempi e modalità per la gara di appalto relativa all'affissione commerciale diretta (vedi "Bozza di convenzione");
- modalità di attuazione dei Piani Particolareggiati di cui all'art. 7 delle presenti norme

Nel sopraccitato periodo è vietata l'installazione di nuovi impianti: pertanto si effettua pubblicità solo sull'esistente disciplinato dalle presenti norme.

Nel periodo successivo ai tre mesi di cui sopra, per un tempo comunque non superiore ai nove mesi, si succederanno, nei tempi stabiliti dal programma di intervento, le fasi di attuazione del piano, di cui si indica una proposta per la successione cronologica degli interventi:

- I FASE: pubblicazione del bando per la gara di appalto relativa alla gestione dell'affissione diretta;
- II FASE: rimozione e adeguamento degli impianti fuori norma;
- III FASE: adeguamento degli impianti esistenti da sostituire;
- IV FASE: attuazione dei piani particolareggiati, così come all'art. 7 delle presenti norme, in coordinamento con l'Ufficio Lavori Pubblici e Piano Regolatore riguardando essi aree soggette a progetti di riqualificazione urbana e urbanistica.;

Allo scadere dell'anno di transitorietà il piano sarà attuato nelle sue parti fondamentali, in quelle di esclusiva competenza del Comune e saranno definite quelle della programmazione.

Titolo II DISPOSIZIONI

Articolo 6 Articolazione territoriale

Il Piano generale degli Impianti Pubblicitari ai soli fini di gestione degli impianti, si articola per circoscrizioni, complessivamente quattro, all'interno delle quali si individuano:

- AREE DI TUTELA
- AREE PER INFORMAZIONE A CARATTERE PUBBLICO
- AREE A CARATTERE MISTO
- AREE SOGGETTE A PIANO PARTICOLAREGGIATO
- FASCE POTENZIALI
- LOCALIZZAZIONI PUNTUALI

Per ogni circoscrizione viene soddisfatto il fabbisogno di spazi pubblicitari relativamente alla affissione istituzionale e commerciale (vedi Relazione Illustrativa), così come disciplinato per legge e stabilito nel Regolamento Comunale.

Circoscrizione N. 1 (Lido)

PIANI PARTICOLAREGGIATI

Passeggiata

FASCE POTENZIALI

Aurelia e V. le Colombo

AREE A CARATTERE MISTO

L'area urbana del Lido

Il quartiere del Secco e la 167 della Giraldina

La via Italia

Circoscrizione N. 2 (Capezzano)

PIANI PARTICOLAREGGIATI

Zona Industriale Artigianale Bocchette

FASCE POTENZIALI

Zona Industriale Artigianale Bocchette

AREE A CARATTERE MISTO

L'area urbana di Capezzano

La via Italia

Circoscrizione N. 3 (Camaiole – Marignana)

PIANI PARTICOLAREGGIATI

Il centro storico di Camaiole

AREE A CARATTERE MISTO

L'area urbana di Camaiole

Marignana

Circoscrizione N. 4 (le Frazioni)

AREE PER INFORMAZIONE A
CARATTERE PUBBLICO

Casoli

Fibbialla

Fibbiano

Gombitelli

Greppolungo

Metato

Migliano

Monteggiori

Nocchi

Orbicciano

Pedona

Pieve di Camaiole

Pontemazzori

S. Lucia

S. Maria Albiano

Torcigliano

AREE A CARATTERE MISTO

Montemagno

Valpromaro

Le aree escluse dai sopracitati ambiti, come riportato nell'Atlante di sintesi: "Individuazione degli impianti - Progetto definitivo", sono di norma inadeguate all'accoglimento di impianti pubblicitari, in tal senso si considerano AREE DI TUTELA.

Propria di tutte le zone è la caratteristica di avere quegli spazi pubblici o di uso pubblico su cui effettuare pubblicità a carattere provvisorio, indicate come LOCALIZZAZIONI PUNTUALI e di seguito definite.

L'obiettivo è quello di distribuire il numero degli impianti associando i diversi tipi di pubblicità, differenziati per forma e dimensione, alle caratteristiche dei luoghi. Pertanto gli ambiti individuati come sopra, si definiscono nel seguente modo:

AREE DI TUTELA: sono costituite da quelle porzioni di territorio le cui caratteristiche ambientali, paesaggistiche, morfologiche e funzionali non consentono un'adeguata localizzazione di impianti pubblicitari di qualunque tipo ad eccezione di targhe e insegne come di seguito disciplinate.

AREE PER INFORMAZIONE A CARATTERE PUBBLICO: sono costituiti dalla esclusiva e puntuale collocazione di impianti di tipo informativo a carattere istituzionale o comunque pubblico. Essi generalmente caratterizzano i centri storici minori e le frazioni della collina e della montagna. Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari all'art. 7 disciplina la tipologia e la dimensione dell'impianto. Il tipo di pubblicità è circoscritto all'affissione di tipo istituzionale, alle targhe e insegne, così come disciplinato agli art. 7 e 8 delle presenti norme.

PIANI PARTICOLAREGGIATI: riguardano aree di particolare interesse, anche legate alla produzione, al turismo e alla ricezione; esse sono destinate di norma alla localizzazione di :

- affissione commerciale;
- affissione istituzionale;
- pubblicità esterna, così articolata:
 - P.P. BOCCHETTE: segnaletica di indicazione e cartellonistica di tipo fisso;
 - P.P. PASSEGGIATA: cartelli indicatori legati alle infrastrutture ricettive e del turismo, pannelli legati ad elementi di arredo urbano, definiti " Pubblicità di servizio" (art. 23 del Codice della Strada, art.47 comma 7, D.P.R. 495/92), illustrati nell'allegato "A" Piani Particolareggiati;
 - P.P. CITTÀ' DI CAMAIORE: si fa salvo l'esistente, ma non si consente l'introduzione di nuova pubblicità esterna;
 - insegne e targhe;
 - pubblicità luminosa: circoscritta al solo P.P. PASSEGGIATA e delle BOCCHETTE;
 - pubblicità a carattere temporaneo;

All'interno del perimetro dei Piani Particolareggiati la localizzazione degli impianti è soggetta a particolari prescrizioni relative alla tipologia, ai materiali utilizzati e alla collocazione, così come disciplinato all'art.7 e 8 delle presenti norme.

L'attuazione del Piano della Pubblicità è subordinata a quanto previsto dalle destinazioni d'uso e dall'assetto definitivo dei luoghi stabilite da piani e progetti di recupero e riqualificazione urbana e urbanistica (in particolare la "Variante al P.R.G.C. Zona Artigianale delle Bocchette" e " Progetto di ristrutturazione della

“passeggiata a mare di levante del Lido di Camaiore”), il tutto sempre e comunque nel rispetto del Codice della Strada e del Regolamento Comunale.

Il Piano della Pubblicità può essere attuato per lotti così come vengono attuati i progetti di riferimento sopracitati.

In ogni caso non può in nessun modo essere modificato il numero degli impianti destinati alla affissione, né la misura e la superficie ad essi relativa, né possono essere introdotte tipologie di pubblicità diverse da quelle indicate all'art. 7 delle presenti norme.

E' altresì possibile che i piani di settore e di riqualificazione modifichino la localizzazione degli impianti, purché si tratti di piccoli aggiustamenti: infatti gli impianti devono essere mantenuti nella stessa via o piazza. In relazione ai progetti di riferimento è da stabilirsi anche con apposito strumento e/o progetto la forma e più in generale la configurazione dei singoli impianti.

Ciò premesso, l'installazione degli impianti si effettua secondo i criteri stabiliti dal Piano nell'Atlante di sintesi: “Individuazione degli impianti - Progetto definitivo” e nel database di riferimento.

Si mantiene l'esistente e si subordina la realizzazione dei nuovi spazi ad un progetto unitario concordato con gli uffici comunali preposti alla attuazione dei piani e dei progetti di riferimento di cui sopra, così come previsto all'art.5 delle presenti norme e esemplificato nell'allegato “A” Piani Particolareggiati. Nel caso in cui l'installazione di nuovi impianti, in accordo con l'Amministrazione, avvenga prima della realizzazione del progetto e sia successivamente necessario procedere alla rimozione, i tempi della concessione (vedi “Bozza di Convenzione”) relativa agli impianti rimossi saranno prolungati rispetto a quelli fissati per un tempo pari a quello della sospensione.

FASCE POTENZIALI: identificate in cartografia da apposita simbologia, sono costituite da aree, situate per lo più lungo i principali percorsi di interesse sovracomunale, su cui è possibile collocare impianti di pubblicità esterna, la cui dimensione e posizione viene disciplinata all'art.7 delle presenti norme. Nelle fasce potenziali ricadenti all'interno dell'area vincolata ai sensi della 1497/39, gli impianti sono soggetti a particolari requisiti dimensionali e di collocazione.

AREE A CARATTERE MISTO: sono costituite dalle aree urbane più importanti, quelle che hanno avuto uno sviluppo anche recente in cui è stata riscontrata una consistente presenza di impianti pubblicitari che il piano ha razionalizzato e riqualificato, talvolta aumentandone il numero e la quantità. Per queste aree non si danno prescrizioni relative al tipo di pubblicità. Per l'affissione si circoscrive il numero degli impianti da installare, le relative superfici e l'ubicazione, così come stabilito nell'Atlante di sintesi: “Individuazione degli impianti - Progetto definitivo”.

LOCALIZZAZIONI PUNTUALI: si intendono comprese in questa categoria gli spazi pubblici aperti, le attrezzature sportive e quelle a carattere pubblico, i principali percorsi urbani che, ad eccezione di quelle soggette al vincolo paesaggistico e ambientale, possono accogliere forme di pubblicità temporanea a contenuto pubblico con la seguente tipologia:

--striscioni

- standardi
- locandine

Qualora il contenuto dei suddetti impianti perda la connotazione pubblica l'installazione di quel tipo di pubblicità si riduce alle attrezzature sportive pubbliche e private.

Articolo 7 **Abaco tipologico e normativo**

Il Piano Generale degli Impianti pubblicitari, in base a quanto stabilito ai precedenti articoli e alle definizioni del codice della strada (art.47 DPR 495/92), indica per tipo di pubblicità la tipologia degli impianti, le dimensioni e i materiali utilizzabili:

AFFISSIONE COMMERCIALE

1. TIPO DI IMPIANTO: cartello

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
70x100	Laminati: canna di fucile o brunito (nero ferro).	laminati; per i P.P. Passeggiata anche lapidei del luogo e plexiglas; per P.P. Città di Camaiore anche lapidei del luogo.
100x140		
140x200		
Misure Massime		

2. TIPO DI IMPIANTO: lamiera su muro

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
70x100	Laminati: canna di fucile o brunito (nero ferro)	laminati; per i P.P. Città di Camaiore anche lapidei del luogo.
100x140		
140x200		
Misure Massime		

AFFISSIONE ISTITUZIONALE

1. TIPO DI IMPIANTO: cartello

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
70x100	Laminati: canna di fucile o brunito (nero ferro)	laminati; per i P.P. passeggiata anche lapidei e plexiglas; per P.P. Città di Camaiore anche lapidei del luogo.
100x140		
140x200		
Misure Massime		

2. TIPO DI IMPIANTO: lamiera su muro

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
70x100	Laminati: canna di fucile o brunito (nero ferro)	laminati; per i P.P. Città di Camaiore anche lapidei
100x140		
140x200		
Misure massime		

PUBBLICITA' ESTERNA DI TIPO FISSO

1. TIPO DI IMPIANTO: insegne

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
L.max 100 H.max 50	Nuclei storici (cfr. macrozonizzazione) e P.P. Città di Camaiore: legno, metalli e materiali lapidei del luogo. Per i colori siano quelli originali del materiale. Per il legno si usino colori neutri in armonia con la facciata dell'edificio. Per le restanti parti del territorio vale l'art. 50 comma 2 D.P.R. 495/92.	Nuclei storici (cfr. macrozonizzazione) e P.P. Città di Camaiore: legno, metalli e materiali lapidei del luogo. Per le restanti parti del territorio non si hanno particolari prescrizioni.

2. TIPO DI IMPIANTO: targhe

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
L.max 50 H.max 50	Per i colori siano quelli originali del materiale.	Metalli, vetro e plexiglas.

3. TIPO DI IMPIANTO: pannelli indicatori

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
H.max 20 Lmax50	Come previsto dal Codice della Strada: art.134 D.P.R. 495/92	Laminati. Per le attività produttive e commerciali la tipologia è indicata dal P.P. delle Bocchette, mentre per quelle turistico ricettive valgono le tipologie già esistenti.

4. TIPO DI IMPIANTO: pensilina

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
/	/	Plexiglas e laminati.

4. TIPO DI IMPIANTO: cartello

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
70x100 100x140 140x200 Nelle zone soggette a vincolo ai sensi della 1497/39 le dimensioni massime sono 70x50	Nessuna prescrizione salvo quanto previsto all'art. 49 comma 4 D.P.R. 495/92, ad eccezione delle zone soggette a vincolo ai sensi della 1497/39; canna di fucile o brunito (nero ferro).	Laminati; per i P.P. Passeggiata Bocchette anche plexiglas. Nelle zone soggette a vincolo ai sensi della 1497/39: laminati..

PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

1.TIPO DI IMPIANTO: locandina, striscione, standardo

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
come da codice della strada.	/	nessuna prescrizione

PUBBLICITA' ESTERNA :SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI

1.TIPO DI IMPIANTO:

DIMENSIONE (cm.)	COLORE	MATERIALE
Art.47 D.P.R.495/92	/	Art. 49 comma 6 D.P.R. 495/92

Articolo 8 **Collocazione degli impianti**

Gli impianti destinati all'affissione si collocano di norma su suolo pubblico o di uso pubblico.

Gli impianti destinati ad altro tipo di pubblicità si collocano su suolo pubblico a meno di accordo e/o convenzione stipulata tra privati, nel rispetto dell'art. 6 comma 1 e 2 del Regolamento Comunale.

Il piano Generale degli Impianti Pubblicitari stabilisce nel "Database di Progetto" l'esatta collocazione degli impianti destinati alla affissione e le informazioni necessarie all'installazione del singolo impianto.

Per le altre categorie di pubblicità esso stabilisce quanto segue:

PUBBLICITA' ESTERNA DI TIPO FISSO

TIPO DI IMPIANTO	POSIZIONE
insegne	Nuclei storici (cfr. macrozonizzazione) e P.P. Città di Camaione: in aderenza al fronte dell'edificio in asse con le principali entrate (vedi art.49 comma 5 D.P.R. 495/92). Per le restanti parti del territorio non si hanno particolari prescrizioni, se non per i principali percorsi viari (cfr. macrozonizzazione) dove non si possono collocare perpendicolarmente al fronte dell'edificio, né possono collocarsi come standardi.
targhe	Nuclei storici (cfr. macrozonizzazione) e P.P. Città di Camaione e Passeggiata: in aderenza al fronte dell'edificio. Nelle altre parti del territorio si possono posizionare anche pannelli autoportanti dove alloggiare le targhe, purché siano collocati in pertinenze private. Le targhe indicanti professioni, mestieri ed attività in genere, dovranno essere

	collocate in modo uniforme riguardo alle dimensioni ed al materiale d'impiego e, in presenza di sottostanti bozze, contenute nelle dimensioni delle stesse.
segnali indicatori	Nel P.P. delle Bocchette come da allegato "A" Piani Particolareggiati (art. 134 comma 5, 6, 7 D.P.R. 495/92). La collocazione dei pannelli deve seguire le prescrizioni del Codice della Strada (art. 134 comma 9 e 10 D.P.R. 495/92).
pensilina	Art. 51 comma 8 D.P.R. 495/92.
cartello	La collocazione prevista è all'interno delle fasce potenziali nel rispetto del Codice della Strada. Nelle fasce potenziali ricadenti nelle zone vincolate ai sensi della 1497/39 la distanza tra i diversi impianti richiesta è di 50 ml.

PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

TIPO DI IMPIANTO	POSIZIONE
- locandina - striscione - standardo	la collocazione di impianti provvisori, che si effettua di norma come specificato nell'art. 6 delle presenti norme, è consentita a condizione che siano assicurati i requisiti di sicurezza per terzi e la stabilità degli impianti medesimi. Le collocazioni prescelte non dovranno essere di impedimento al traffico meccanizzato, né dovranno alterare le condizioni di visibilità delle strade e delle piazze (art 49 comma 5 e art. 51 comma 10 D.P.R. 495/92)..

PUBBLICITA' ESTERNA :SEGNI ORIZZONTALI RECLAMISTICI

TIPO DI IMPIANTO	POSIZIONE
Art.47 D.P.R..495/92	Art. 51 comma 9 D.P.R. 495/92.

PUBBLICITA' ESTERNA: VISIVA E ACUSTICA

TIPO DI IMPIANTO	POSIZIONE
-	l'effettuazione della pubblicità visiva e acustica deve avere carattere temporaneo, essa è consentita a condizione che si svolga in spazi pubblici e di uso pubblico aperti. L'installazione di impianti destinati all'effettuazione di quel tipo di pubblicità deve avere i requisiti di sicurezza per i terzi. Non è possibile effettuare questo tipo di pubblicità all'interno del centro storico di Camaiore, dei borghi e nuclei storici, né negli e/o sugli edifici di carattere storico e vincolati (cfr. Macrozonizzazione del Territorio).

Articolo 9. Caratteristiche degli impianti

Le caratteristiche dimensionali, formali e quelle relative ai materiali degli impianti destinati alla pubblicità sono disciplinate ai precedenti articoli, nel database di progetto e nell'Atlante cartografico di Sintesi, là dove per dimensioni si intendono quelle effettivamente utilizzabili per l'affissione (al netto della struttura portante del pannello).

In ogni caso si prevede che per ogni impianto destinato all'affissione si abbia la collocazione di apposita banda orizzontale, disposta sul lato più alto del pannello, sviluppata per tutta la larghezza dell'impianto, con altezza massima di 20 cm., dello stesso materiale e colore della struttura dell'impianto, su cui siano indicati:

- NOME DEL COMUNE
- TIPOLOGIA DELL'AFFISSIONE
- NUMERO IDENTIFICATIVO DELL'IMPIANTO COME STABILITO NELL'ATLANTE DI SINTESI

Per i cartelli destinati alla pubblicità esterna di tipo fisso si prevede che abbiano collocato o nella parte più alta del pannello, o, al contrario in quella più bassa, una targhetta orizzontale, dello stesso materiale della struttura portante dell'impianto, con un'altezza massima di 10 cm. e una larghezza massima di 15 cm., su cui siano scritti gli estremi dell'autorizzazione.

Il tutto nel rispetto di quanto previsto all'art. 55 D.P.R. 495/92.

Articolo 10 Interventi sull'esistente

Gli interventi sull'esistente consistono nell'ordinaria manutenzione, tenendo conto di quelli che sono gli obiettivi generali del piano relativi all'affissione e in particolare:

- sostituzione dei supporti deteriorati e inadatti come indicato nel database di progetto;
- ricollocazione degli impianti al fine di una loro definitiva messa a norma.

Gli interventi sugli impianti di pubblicità esterna di tipo fisso da ricollocare sono disciplinati dall'art. 58 comma 2, D.P.R. 495/92.

Articolo 11 Requisiti dell'impianto

Qualunque mezzo di comunicazione pubblicitaria deve rispettare nei materiali, nella forma e nell'installazione i requisiti per la sicurezza di cose e persone (art. 49 commi 1, 2, 3 D.P.R. 495/92).

Il soggetto installatore e/o fornitore del mezzo stesso dovrà garantire attraverso una dichiarazione tecnica il rispetto di quei requisiti, in particolare:

- controventatura;
- stabilità e dimensionamento della struttura portante con schema di ancoraggio a terra o ad altro supporto;
- per locandine e striscioni, schema del fissaggio al supporto verticale che certifichi l'impossibilità allo scivolamento.

Articolo 12

Commissione Edilizia

L'installazione di impianti per la pubblicità esterna è soggetto al parere della Commissione Edilizia, in modo da garantire l'esigenza dell'utenza, la salvaguardia del patrimonio artistico e architettonico, il decoro dell'ambiente ed il rispetto della legislazione vigente.

La commissione valuta le richieste di installazione di impianti all'interno delle fasce potenziali indicate in cartografia e le richieste di sostituzione e modifica dell'esistente, nonché la richiesta di installazione di insegne e targhe, per valutare, in particolare, la conformità dell'impianto proposto a quanto disciplinato dalle seguenti norme, dal regolamento comunale e dal regolamento edilizio.

La Commissione Edilizia può:

- proporre le eventuali modifiche ritenute necessarie per rendere i mezzi pubblicitari, oggetto di esame, conformi alle normativa vigente in materia;
- convocare direttamente il richiedente e/o la ditta installatrice, nell'eventuale necessità di acquisire chiarimenti;
- chiedere, per i mezzi pubblicitari da collocarsi in contesti di particolare interesse storico-artistico, o paesaggistico - ambientale l'eventuale campionatura del materiale impiegato e del colore prescelto;
- richiedere motivate modifiche utili affinché i mezzi pubblicitari possano inserirsi adeguatamente ed armoniosamente negli edifici e nell'ambiente.

Articolo 13

Richieste che non necessitano del parere della commissione

Le seguenti forme di pubblicità e i relativi impianti non necessitano del parere della Commissione Edilizia :

- a) pubblicità temporanea, effettuata per mezzo di stendardi, striscioni, insegne provvisorie, locandine reclamizzanti le vendite straordinarie, pubblicità relativa alla vendita e alla locazione di immobili,
- b) pubblicità effettuata con veicoli di qualsiasi specie, purché realizzata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dall'art. 57 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495;
- c) iscrizioni pubblicitarie da eseguirsi sulla carrozzeria dei veicoli, esclusi i cristalli, in conformità all'art. 23 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e all'art. 57 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495;
- d) iscrizioni su tende solari;

- e) scritte sui cristalli della sovrapporta del negozio, realizzate a lettere a vernice o sabbiate, anche con lettere adesive;
- f) scritte effettuate sulle maniglie dei negozi, sullo zerbino, sul pavimento, sul basamento delle vetrine;
- g) pubblicità effettuata a mezzo di aeromobili,
- h) scritte dipinte, sabbiate, o in vetrofania sui vetri delle finestre o delle vetrine.

Articolo 14

Norme per tutte le zone: limitazioni e divieti

- I mezzi pubblicitari non potranno comunque essere installati in modo da coprire gli elementi decorativi degli edifici (fregi e riquadri di porte, finestre e balconi, cornici marcapiano o marcadavanzale, lesenature, cantonate in bozze), né arcate di portici, sottoportici né analoghe strutture architettoniche.
- Non sono consentite iscrizioni dipinte sul muro.
- È vietata l'apposizione di calcomanie o adesivi, anche se esenti da imposta, su strutture pubbliche o di uso pubblico.

Articolo 15

Norma conclusiva

Per tutte le forme di pubblicità relativamente alle quali gli articoli precedenti non esprimono alcuna disciplina si fa riferimento all'art. 23 del Codice della Strada, agli art. 47, 48, 49 e 50 D.P.R.495/92 e la Regolamento Comunale sulla Pubblicità e le Affissioni.

INDICE

TITOLO I	CARATTERI GENERALI	
ARTICOLO 1	FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI	1
ARTICOLO 2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
ARTICOLO 3	ELABORATI DEL PIANO DELLA PUBBLICITÀ	1
ARTICOLO 4	ATTUAZIONE DEL PIANO E MODALITÀ DI INTERVENTO	2
ARTICOLO 5	TEMPI DI ATTUAZIONE	2
TITOLO II	DISPOSIZIONI	3
ARTICOLO 6	ARTICOLAZIONE TERRITORIALE	3
ARTICOLO 7	ABACO TIPOLOGICO E NORMATIVO	7
ARTICOLO 8	COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI	9
ARTICOLO 9	CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI	11
ARTICOLO 10	INTERVENTI SULL'ESISTENTE	11
ARTICOLO 11	REQUISITI DELL'IMPIANTO	11
ARTICOLO 12	COMMISSIONE EDILIZIA	12
ARTICOLO 13	RICHIESTE CHE NON NECESSITANO DEL PARERE DELLA COMMISSIONE	12
ARTICOLO 14	NORME PER TUTTE LE ZONE: LIMITAZIONI E DIVIETI	13
ARTICOLO 15	NORMA CONCLUSIVA	13